



**Comunicato stampa**

## **MAIS SCAGLIOLO E CASTAGNE**

**Le eccellenze locali si presentano  
venerdì 25 novembre a Calolziocorte  
all'interno della Rassegna Cultura L'Estate di San Martino XXXI edizione**

A conclusione del [progetto Fi\(G\)liere](#), che ha coinvolto nel 2021/2022 agricoltori e agronomi del territorio lecchese e della Valle San Martino in un percorso di autoformazione e scambi di esperienze e competenze sui temi della cerealicoltura e della castanicoltura, **venerdì 25 novembre alle ore 18.00**, presso Villa De Ponti a Calolziocorte, si terrà un incontro di restituzione dell'esperienza con la partecipazione degli agricoltori e degli agronomi coinvolti.

Nell'occasione verranno presentati i mini-video documentari divulgativi sulle filiere della castanicoltura e cerealicoltura in provincia di Lecco e in Valle San Martino. Al termine sarà possibile degustare i prodotti delle filiere.

Posti limitati. Info e prenotazioni (entro il 23.11): [comunicazione@liberisogni.org](mailto:comunicazione@liberisogni.org) - 388 1996072

### **Interverranno:**

Giacomo Camozzini, presidente del Gruppo di Azione Locale Quattro Parchi Lecco Brianza

Raffaele Ortisi, coordinatore del progetto per la Coop Soc Liberi Sogni

Niccolò Mapelli, Agronomo responsabile della filiera cerealicola

Stefano D'Adda, Agronomo responsabile della filiera castanicola

Paolo Pioltelli, regista e videomaker per la Coop Soc Liberi Sogni

Adelio Barachetti, agricoltore di Monte Marenzo

Inoltre, alle 21.00, presso la sala polivalente della Biblioteca civica di Valgrehentino, si terrà l'incontro "**Quale futuro per l'agricoltura nelle aree svantaggiate**" promosso dall'Associazione Agricoltori Valle San Martino, all'interno del progetto [Transizioni. Ritorno alla terra.](#)

### **Il progetto Fi(G)liere: autoformazione dal basso**

[Fi\(G\)liere](#) (2020-2022) nasce dalla volontà di fare rete tra le piccole realtà agricole del lecchese e della Valle San Martino per prendersi cura, come si fa con i propri figli (da qui il titolo del progetto), di due eccellenze locali: il mais Scagliolo e le castagne.

Il progetto ha coinvolto la [cooperativa sociale Liberi Sogni](#) come capofila, agronomi e aziende agricole locali ed è stato realizzato grazie al sostegno del [GAL Quattro Parchi Lecco Brianza](#) e del [FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale](#).

Nel 2021 sono stati realizzati 8 incontri informativi e dimostrativi sulle filiere della castanicoltura e cerealicoltura sotto tutti gli aspetti: dalla semina, alla raccolta, dalla trasformazione, alla vendita e valorizzazione dei prodotti.

Negli incontri gli agricoltori hanno ricoperto il ruolo di docenti mettendo in gioco la loro esperienza pratica e tecnica maturata negli anni, con il supporto di agronomi professionisti; gli allievi erano altri colleghi agricoltori, tecnici del settore, ristoratori, studenti e persone interessati ai temi. Sono state circa settanta le persone complessivamente coinvolte.

Negli incontri si sono intrecciati teoria e pratica, saperi e competenze, dando vita ad un laboratorio permanente, un processo di autoformazione dal basso che ha coinvolto in prima persona gli attori locali.

### **I risultati: scambi di saperi, un patto di filiera e nove video-documentari divulgativi**

Il progetto ha favorito lo scambio di saperi e buone pratiche per una gestione ottimale della produzione cerealicola e castanicola, in ottica di agroecologia e recupero del territorio.

Si è arrivati persino a stipulare una bozza di *patto di filiera del mais scagliolo* tra tutti gli attori coinvolti (agricoltori, trasformatori e ristoratori), un vero e proprio accordo che consentirà la realizzazione di filiere a chilometro zero e la promozione dell'importante patrimonio agricolo locale.

I video documentari prodotti grazie al progetto sono pubblicati on line sul [canale Youtube della Coop Liberi Sogni](#) e sono strumenti a disposizione di tutti, anche per la didattica nelle scuole.

*"La terra innanzi tutto ha una sua centralità, ma non è la cosa dei moderni degna solo di essere calpestata e sfruttata dal suo proprietario.*

*È realtà viva, non meno dei soggetti che la coltivano".*